



Filomena Claps, mamma di Elisa, la studentessa uccisa 18 anni fa, con l'avvocato Scarpetta, ieri in tribunale per la prima udienza del processo a carico di Danilo Restivo

→ **Il processo per il delitto di Potenza:** nel tribunale di Salerno la prima udienza con rito abbreviato
→ **L'accusa** chiede trent'anni per Danilo Restivo: «È un brutale assassino». Il dolore dei familiari di Elisa

Delitto Claps, il Gup: «La Chiesa fu negligente Non sia parte civile»

Nel tribunale di Salerno prima udienza per il processo Claps. Unico imputato per il delitto della studentessa è Danilo Restivo, già condannato in Inghilterra per un altro omicidio. I pm chiedono 30 anni di carcere.

SALVATORE MARIA RIGHI

Toccherà al giudice Elisabetta Boccassini decidere se Danilo Restivo sia un serial killer che ha ucciso Elisa Claps circa con le stesse modalità con cui ha brutalmente tolto la vita all'inglese Heather Barnett. A lei, al

GARLASCO

**Comincia l'appello
Stasi in aula: non ho
ucciso io Chiara**

MILANO ■ Alberto Stasi, il giovane imputato per l'omicidio della sua fidanzata Chiara Poggi, ieri mattina nel corso dell'udienza del processo di secondo grado che si sta celebrando a Milano ha reso dichiarazioni spontanee per ribadire la sua innocenza. Quando il presidente della II sezione penale della Corte d'As-

se d'Appello ha chiesto se aveva qualcosa da dire, Alberto Stasi ha risposto: «Non ho altro da aggiungere rispetto a quello che ho detto al pm in sede di indagini preliminari» cioè che non aveva ucciso Chiara.

Il processo si tiene col rito abbreviato e la corte, con un'ordinanza, ha deciso l'ammissione dei consulenti di tutte le parti in quanto si tratta di un giudizio «tecnicamente complesso». Prossima udienza il 22 novembre, mentre il 6 dicembre ci sarà la camera di consiglio.

gup di Salerno dove ieri è iniziato il processo con rito abbreviato (prossima udienza domani, nella quale la parola spetterà alla difesa) per il delitto della studentessa di Potenza, scomparsa il 12 settembre 1993 e il cui cadavere è stato ritrovato il 17 marzo 2010 nella chiesa della Santissima Trinità, i pm hanno formulato una richiesta lapidaria per l'unico imputato alla sbarra. Dopo una requisitoria durata fino a tarda sera, i magistrati Rosa Volpe e Luigi D'Alessio hanno chiesto 30 anni di reclusione per Restivo, il massimo della pena previsto nel caso dell'abbreviato.

L'imputato deve rispondere di omicidio volontario pluriaggravato, avrebbe cioè ucciso Elisa mentre metteva in atto una violenza sessuale e con particolare crudeltà. Su di lui, il magistrato Michael Bowes, durante il processo celebrato in Inghilterra e terminato con la condanna all'ergastolo nello scorso giugno, ha usato parole di ferro: «Elisa Claps è stata uccisa nella chiesa che Restivo conosceva bene. Aveva il reggiseno tagliato, i pantaloni abbassati fin all'inguine e i capelli recisi. Proprio come Heather Barnett. L'imputato è una persona pericolosa, non un semplice eccentrico».